

## Visite guidate ai monumenti

Report. n.23.22  
ottobre 2022

### per far conoscere alle scuole la città di Seregno

Come già avvenuto tante volte prima dell'emergenza sanitaria, il *Circolo culturale Seregn de la memoria* ha ripreso sistematicamente a collaborare con le scuole della città per attività didattiche volta a diffondere la conoscenza delle bellezze artistiche, culturali e monumentali della nostra Seregno.

In particolare, nel mese di ottobre, *Seregn de la memoria* ha offerto la propria collaborazione all'Istituto di Istruzione Superiore Martino Bassi, accompagnando gruppi di studenti in visite guidate della città. Dopo un incontro presso l'Istituto con il Dirigente scolastico prof. Luigi Sabino, il Presidente Paolo Cazzaniga ha definito con il socio Carlo Perego l'itinerario e le giornate di svolgimento delle visite, concordando con le professoresse Elena Camesasca e Valentina Zagarella ogni dettaglio organizzativo. Le visite guidate non sono state pensate come semplici passeggiate per il centro città ma sono state inserite dall'Istituto all'interno del "Progetto accoglienza" per gli studenti delle classi prime: molti ragazzi e ragazze che iniziano a frequentare il Martino Bassi infatti provengono dai comuni limitrofi e conoscono poco, se non affatto, la città di Seregno.

L'itinerario, che muoveva dall'antico Oratorio dei Santi Rocco e Sebastiano per terminare al Santuario di Santa Valeria dopo aver attraversato il centro storico, ha in realtà suscitato l'interesse anche di molti studenti seregnesi, che non conoscevano alcuni aspetti della storia della nostra città. Tra domande e curiosità, Paolo Cazzaniga e Carlo Perego hanno guidato ben 10 classi distribuite in 5 giorni di visita (più di 200 alunni). Simpatica anche l'occasione che si è presentata più volte di incontrare per strada il sindaco Alberto Rossi o l'Assessora alla Cultura Federica Perelli che si sono intrattenuti per alcuni istanti con gli studenti. Le visite sono state molto apprezzate anche dai docenti che abitano fuori Seregno e che, vista la collocazione dell'Istituto in periferia, hanno per la prima volta scoperto il centro storico della nostra città.

**Paolo Cazzaniga**



Paolo Cazzaniga illustra la Torre del Barbarossa